

TRIBUNALE ORDINARIO DI CASSINO

In data 20 giugno 2023 Il Presidente facente funzione del Tribunale di Cassino, Dott. Massimo Pignata, Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cassino Dott. Luciano D'Emmanuele, nonché il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cassino, sottoscrivono il Protocollo di intesa che segue.

*Spese straordinarie***PROTOCOLLO DI INTESA CON IL FORO**

La premessa da cui muove il presente protocollo è quella di ridurre in via preventiva il contenzioso, prevedendo un assegno di mantenimento il più possibile comprensivo di voci di spesa caratterizzate dall'ordinarietà o comunque dalla frequenza, anche al fine di consentire al genitore beneficiario una corretta ed oculata amministrazione del budget di cui sa di poter disporre, riducendo le occasioni di richiesta al co-obbligato e di possibile conflitto.

Al di fuori dell'assegno di mantenimento vi sono le spese straordinarie, nel cui ambito occorre operare le seguenti distinzioni:

Spese comprese nell'assegno di mantenimento: vitto, abbigliamento, contributo per spese dell'abitazione, spese per tasse scolastiche (eccetto quelle universitarie) e materiale scolastico di cancelleria, mensa, medicinali da banco (comprensivo anche di antibiotici, antipiretici e comunque di medicinali necessari alla cura di patologie ordinarie e/o stagionali), spese di trasporto urbano (tessera autobus e metro), carburante, ricarica cellulare, uscite didattiche organizzate dalla scuola in ambito giornaliero; prescuola, doposcuola e baby sitter se già presenti nell'organizzazione familiare prima della separazione; trattamenti estetici (parrucchiere, estetista, ecc).

Spese straordinarie subordinate al consenso di entrambi i genitori, suddivise nelle seguenti categorie:

Scolastiche: iscrizioni e rette di scuole private e, iscrizioni, rette ed eventuali spese alloggio ove fuori sede, di università pubbliche e private, ripetizioni, viaggi di istruzione organizzate dalla scuola, prescuola, doposcuola e baby sitter se l'esigenza nasce con la separazione e deve coprire l'orario di lavoro del genitore che li utilizza;

spese di natura ludica o parascolastica: corsi di lingua o attività artistiche (musica, disegno, pittura), corsi di informatica, centri estivi, viaggi di istruzione, vacanze trascorse autonomamente senza genitori, spese di acquisto e manutenzione straordinaria di mezzi di trasporto (mini-car, macchina, motorino, moto);

spese sportive: attività sportiva comprensiva dell'attrezzatura e di quanto necessario per lo svolgimento dell'eventuale attività agonistica; spese medico sanitarie; spese per interventi chirurgici; spese odontoiatriche, oculistiche e sanitarie non effettuate tramite SSN, spese mediche e di degenza per interventi presso strutture pubbliche o private convenzionate, esami diagnostici, analisi cliniche, visite specialistiche, cicli di psicoterapia o logopedia;

spese straordinarie obbligatorie, per le quali non è richiesta la previa concertazione: libri scolastici, spese sanitarie urgenti, acquisto di farmaci prescritti ad eccezione di quelli da banco, spese per interventi chirurgici indifferibili presso strutture pubbliche o private, spese ortodontiche, oculistiche e sanitarie effettuate tramite il SSN in difetto di accordo sulla terapia con specialista privato, spese di bollo e di assicurazione per il mezzo di trasporto.

Anche con riguardo alle spese straordinarie da concordare, il genitore, a fronte di una richiesta scritta dell'altro, dovrà manifestare un motivato dissenso per iscritto nell'immediatezza della richiesta (massimo dieci giorni) ovvero in un termine all'uopo fissato; in difetto il silenzio sarà inteso come consenso alla richiesta.

Cassino, 20.06.2023

Il Presidente facente funzione del Tribunale di Cassino

Dott. Massimo Pinata

Il Procuratore della Repubblica c/o il Tribunale di Cassino

Dott. Luciano d'Emmanuele

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cassino

Avv. Giuseppe Di Mascio